



**A Horsham da due anni.** Bernhard Moeller con la moglie Isabella e Lukas. La coppia ha altri due figli

**Australia.** Melbourne nega la residenza a un medico tedesco

# Tuo figlio è disabile? Non puoi avere il visto

**Luca Veronese**

L'Australia non è un Paese per disabili. Un medico tedesco, Bernhard Möller, si è visto negare la residenza permanente dal ministero dell'Immigrazione perché il figlio Lukas, di 13 anni è affetto dalla sindrome di Down e quindi «rappresenta un costo potenziale troppo elevato per i contribuenti».

Bernhard Möller vive da due anni nella cittadina di Horsham a 300 chilometri da Melbourne, nello Stato sudorientale di Victoria. Si è trasferito in Australia - assieme alla moglie Isabella e ai tre figli - per lavorare al Wimeru Base Hospital, ha ricevuto un permesso temporaneo concesso dal Governo per far fronte alla grave mancanza di medici nelle aree rurali australiane. «Abbiamo deciso di trasferirci in Australia - dice Möller - per dare a Lukas una vita migliore. Ci siamo inseriti al meglio nella comunità locale, Lukas, il nostro figlio più piccolo, frequenta una scuola pubblica fantastica e non ha mai avuto problemi. Ma questa decisione del ministero dell'Im-

migrazione è inaccettabile. Faremo subito ricorso, siamo molto arrabbiati: se davvero per le autorità Lukas rappresenta solo un costo, sarò felice di dimostrare il contrario. Ma non ci hanno mai chiesto alcuna spiegazione».

Al ministero dell'Immigrazione, il responsabile dei permessi, Peter Vardos, si difende spiegando che «non si tratta di discriminazione, ma di oculata gestione delle risorse», prevista dalla legge: «La decisione - aggiunge Vardos - non è contro il ragazzo. La sindrome di Down può potenzialmente avere un impatto finanziario di lungo termine sulla comunità australiana».

In queste ore la famiglia Möller sta trovando il supporto di migliaia di cittadini; delle associazioni di disabili; di molti esponenti politici locali e nazionali. «È una decisione stupida e discriminatoria, un grave errore, al quale va messo rimedio al più presto», ha detto il governatore dello Stato di Victoria, John Brumby. Il ministro della Sanità di Melbourne, la signora Nicola Roxon, ribadisce invece l'impor-

tanza di medici come Möller: unico specialista di terapia intensiva in una comunità di 54 mila abitanti. «È scandaloso che nello stesso anno in cui il Governo australiano ratifica la Convenzione dell'Onu sui diritti dei disabili, un ragazzo come Lukas venga defraudato di tutti i suoi diritti, sottolinea, Catherine

## IMMIGRAZIONE A OSTACOLI

Lukas, 13 anni, affetto da sindrome di Down, per la legge «rappresenta un potenziale costo per i contribuenti»

McAlpine, responsabile dell'Associazione per la sindrome di Down dello Stato di Victoria.

La famiglia Möller si rivolgerà ora al Tribunale di revisione dell'Immigrazione. Se anche qui il visto definitivo venisse negato, potrà chiedere l'intervento del ministro dell'Immigrazione, Chris Evans.

[luca.veronese@ilssole24ore.com](mailto:luca.veronese@ilssole24ore.com)

